



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 14 del 22.04.2018

Oggetto: Procedura, ai sensi dell'art.36, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto valori per la durata di 2 anni. –

IL RESPONSABILE DELL'AUTOMOBILE CLUB LECCE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il *“Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Lecce”*, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 18.02.2002 ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Lecce”*, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 05/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lecce”* per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 05/12/2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'incarico di Responsabile preposto dell'Automobile Club Lecce, comunicato dalla Direzione Risorse Umane con nota del 10 gennaio 2018 prot. aoodir022/0000172/18;

TEBUTO CONTO della scadenza alla data del 31/05/2018 del contratto temporaneo per il trasporto valori dell'Ente;

VISTA la delibera n. 29 del Consiglio Direttivo della seduta del 11 maggio 2018 con la quale, considerata in particolare l'esigenza di garantire adeguati livelli di sicurezza del personale e dei valori incassati quotidianamente dall'Ente nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, mediante l'affidamento del servizio di trasporto valori ad una ditta qualificata nel settore, in possesso di idonea licenza prefettizia e dotata delle specifiche competenze e professionalità, autorizza il Responsabile Preposto ad avviare le procedure per l'affidamento del servizio trasporto valori, ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 2 anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di trattativa, nonché organizzativi e gestionali;

CONSIDERATA la necessità, di affidare all'esterno il servizio di trasporto valori, in modo continuativo, al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

VISTI gli artt. 52 e ss. del *“Manuale delle procedure negoziali”* adottato dal Direttore dell'AC Lecce in data 11/09/2014 con propria determinazione n. 2 del 11/09/2014 secondo le previsioni dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente, con delibera n. 44, nella seduta del 30 ottobre 2017;

VISTA la propria determinazione n. 49 del 02/11/2017 con la quale sono stati adottati il budget economico di gestione e budget degli investimenti di gestione per l'anno 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 05/10/2009;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non

discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, sulla base dell'istruttoria svolta, l'importo complessivo stimato del predetto servizio per il periodo di durata presumibile biennale è determinato in circa € 15.000,00 oltre IVA, consente di procedere relativamente al servizio in oggetto mediante trattativa diretta sul MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del nuovo Codice degli appalti prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto;

PRESO ATTO che, come risulta dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, la gara a procedura aperta avviata dalla Consip SpA con bando pubblicato in data 15.10.2015, denominata "Servizi integrati di vigilanza", è stata revocata in data 26.04.2017 e che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021, nel quale non è previsto il servizio di trasporto valori;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto suesposto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto, al fine di soddisfare l'esigenza rappresentata dall'Ente;

CONSIDERATO che i servizi in argomento, essendo l'importo stimato dell'affidamento inferiore ad € 40.000, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto correttivo al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 56/2017 che nella nuova formulazione della lettera a) del comma 2 dell'art. 36 prevede ora che le stazioni appaltanti possono procedere *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)";*

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate, di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che nell'ambito del MePA è possibile eseguire l'affidamento mediante "Trattativa diretta" con Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 o Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

AUTORIZZARE l'espletamento della procedura per l'affidamento del servizio trasporto valori dell'Automobile Club Lecce;

AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. N. 50/2016, l'espletamento sul MePA della procedura mediante trattativa diretta, per l'affidamento del servizio di trasporto valori;

DI RICHIEDERE all'ANAC l'assegnazione dello SMART CIG;

L'importo massimo autorizzato a base trattativa ammonta ad € 15,000 , oltre IVA, e a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo B7) spese per prestazioni di servizi CP.01.02.0021 a valere sul budget di gestione per gli esercizi finanziari 2018-2020;

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi del comma 14 del suddetto articolo;

La sottoscritta, Responsabile Preposto dell'Automobile Club Lecce, svolge, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, le funzioni di responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

IL RESPONSABILE PREPOSTO

(F.to Dott.ssa Teresa Elvira SAMBATI)